Nei primi otto mesi del 2015 in Italia le immatricolazioni di autocarri pesanti (e cioè con portata di 16 tonnellate ed oltre) sono aumentate del 24% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'aumento medio delle immatricolazioni di autocarri pesanti registrato nello stesso periodo nei paesi dell'Unione Europea è stato del 20,7%, e quindi sensibilmente minore rispetto a quello del nostro Paese. La crescita registrata in Italia supera quella della Francia (10%) e della Germania (3,6%). Questi dati sono resi noti dal Centro Ricerche Continental Autocarro e derivano da un'elaborazione di Acea.

Anche il mercato degli autobus in Italia ha fatto registrare un andamento positivo. Nel nostro Paese infatti nei primi otto mesi del 2015 le immatricolazioni di autobus sono aumentate del 15,1%. Nello stesso periodo l'aumento medio registrato nei paesi dell'Unione Europea è stato del 16,5% e quindi maggiore rispetto a quello italiano.

"La crescita delle immatricolazioni nei primi otto mesi del 2015 – sottolinea Daniel Gainza, direttore commerciale di Continental CVT – testimonia che il settore dei veicoli pesanti in Italia è in ripresa. Un'ulteriore conferma di questo andamento positivo è anche l'aumento della percorrenza autostradale dei mezzi pesanti" (+2,9% nei primi sei mesi del 2015, secondo i dati rilevati da Aiscat).